



**COMUNE DI ABBiateGRASSO**  
Provincia di Milano

## **Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**SEDUTA: Prima convocazione**

**Delibera N. 11 del 02/02/2021**

**Oggetto : ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – DISCIPLINA PROVVISORIA.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** , addì **DUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21:00** , in audio video conferenza ai sensi dell'art. 73 della Legge 24/04/2020 n. 27, di conversione con modificazioni del D.L. 17/03/2020 n. 18 e dei DPCM del 18 e 24/10/2020, previa osservanza delle formalità descritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, sono stati convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	NAI CESARE FRANCESCO	<b>PRESENTE</b>	14	GARAVAGLIA MARTINA	<b>PRESENTE</b>
2	ARRIGONI SARA	<b>PRESENTE</b>	15	GRANZIERO EMANUELE PASQUALE	<b>PRESENTE</b>
3	BAIETTA MARINA	<b>PRESENTE</b>	16	LOVATI FLAVIO	<b>PRESENTE</b>
4	BIGLIERI FRANCESCO	<b>PRESENTE</b>	17	PIVA MAURIZIO	<b>PRESENTE</b>
5	CAMERONI GRAZIELLA	<b>PRESENTE</b>	18	SPAMPATTI DANIELA	<b>PRESENTE</b>
6	CATTONI CHRISTIAN	<b>PRESENTE</b>	19	PUSTERLA MICHELE	<b>PRESENTE</b>
7	CERESA GIANLUCA	<b>PRESENTE</b>	20	SERRA GIUSEPPE	<b>PRESENTE</b>
8	DE MARCHI MARIA ANTONIETTA	<b>PRESENTE</b>	21	TAGLIABUE MARCANTONIO	<b>PRESENTE</b>
9	DELL'ACQUA EMY	<b>PRESENTE</b>	22	TARANTOLA LUIGI ALBERTO	<b>PRESENTE</b>
10	DI GIACOMO GABRIELE	<b>PRESENTE</b>	23	VALANDRO SARA	<b>PRESENTE</b>
11	FINIGUERRA DOMENICO	<b>PRESENTE</b>	24	DENARI MAURIZIO	<b>PRESENTE</b>
12	MAGNONI DONATELLA	<b>ASSENTE</b>	25	CHILLICO FRANCESCO	<b>PRESENTE</b>
13	GALLOTTI EMANUELE	<b>ASSENTE</b>			

**PRESENTI: 23      ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta e ne cura la verbalizzazione il **Segretario Generale dott. Lorenzo Olivieri**.

Essendo legale il numero degli interventi, il **Presidente del Consiglio Marcantonio Tagliabue** assume la presidenza e sottopone all'esame il provvedimento in oggetto indicato.

Alle ore 20.54 entra in aula il consigliere Sig. Emanuele Gallotti ed alle ore 20.55 il consigliere Sig.ra Donatella Magnoni; sono ora presenti n. 25 consiglieri.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera N° 11 del 02/02/2021  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale  
firmato digitalmente da LORENZO OLIVIERI e stampato il giorno 10/02/2021 da Marina Rota.

Relaziona sull'argomento l'Assessore al Rilancio Economico delle Attività e delle Imprese , Partecipate Bianco e Patrimonio, Sig. Francesco Bottene;

Al successivo dibattito interviene il consigliere Sig. Domenico Finiguerra e successivamente l'Assessore Bottene fornisce riscontro;

Il testo dei relativi interventi sarà trascritto in base alla registrazione magnetica effettuata e costituirà allegato di distinto verbale, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale.

La registrazione integrale della seduta è disponibile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <https://www.comune.abbiategrasso.mi.it/il-comune/amministrazione-comunale/consiglio-comunale.html>

Quindi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Visti:**

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

**Richiamato** l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

**Richiamato** l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

**Considerato** che:

- in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;
- le numerose richieste di proroga dell'entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale, attraverso proposte di emendamenti, non hanno trovato accoglimento nella legge di bilancio 2021, né nel decreto legge "mille proroghe";

**Rilevato** quindi che il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, rinviando l'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388;

**Richiamato** l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**Richiamato** l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

**Richiamato** altresì il DM 13 gennaio 2021 che ha prorogato il suddetto termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2020;

**Ritenuto** necessario dettare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento, confermando provvisoriamente le tariffe dei tributi/entrate sopresse, salvo successivo conguaglio;

**Richiamato** l'art. 1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che: *“Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali,*

*alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per*

*l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante”;*

**Tenuto conto** altresì che la gestione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del diritto sulle pubbliche affissioni risulta affidata, alla data del 31/12/2020, alla Società San Marco S.r.l., e che i relativi contratti in essere a tale data sono stati estesi fino al 31/12/2021 mediante l'adozione delle determinazioni dirigenziali:

- n. 940/2020 per quanto al Servizio di Liquidazione, Accertamento e Riscossione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, e
- n. 941/2020 per quanto al Servizio di Liquidazione, Accertamento e Riscossione del Canone per l'installazione dei Mezzi Pubblicitari e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni;

**Ritenuto** pertanto necessario, al fine di garantire l'immediata applicazione delle nuove entrate, di evitare interruzione nei servizi e di mantenere il relativo afflusso di entrate all'ente, di affidare provvisoriamente al soggetto sopra indicato la gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, nelle more dell'approvazione dei regolamenti e dell'assunzione delle determinazioni definitive in merito alla loro gestione, anche al fine di tenere conto di quanto previsto dall'ultima parte del comma 846 sopra richiamato;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

**Tenuto conto** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare Prima riunitasi in data 22/01/2021;

**Visto** l'art. 42, comma 1, lettera f), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il regolamento comunale di disciplina delle entrate;

Con voti favorevoli n. 16 (sedici), astenuti n. 9 (nove – consiglieri Sigg. Tarantola, Denari, Finiguerra, Cattoni, De Marchi, Dell'Acqua, Cameroni, Granziero e Biglieri) resi per appello nominale dai n. 25 (venticinque) consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Copia cartacea di originale digitale - Delibera N° 11 del 02/02/2021  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale  
firmato digitalmente da LORENZO OLIVIERI e stampato il giorno 10/02/2021 da Marina Rota.

- 2) di approvare il seguente regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della L. 160/2019:

## **ARTICOLO 1**

**Istituzione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** A decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito nel Comune di ABBIATEGRASSO, ai sensi dell'art. 1, comma 816, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del comune.

## **ARTICOLO 2**

**Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate**

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è altresì istituito nel Comune di ABBIATEGRASSO, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845, dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160. Il predetto canone sostituisce la il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e limitatamente alle sole occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160, la tariffa corrispettiva di cui all'art. 1, commi 667 e 668, della L. 27/12/2013, n. 147.

## **ARTICOLO 3**

### **Disciplina transitoria del Canone**

Al fine di consentire l'istituzione del canone e la corretta regolamentazione dello stesso, in via provvisoria, si applicano, in quanto compatibili:

1. la procedura per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera a) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche / del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 29/11/2006 e s.m.i, a cui si fa espresso rinvio;
2. la procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera b) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità/del canone per l'istallazione di mezzi pubblicitari, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 87 del 29/11/2006 e s.m.i. a cui si fa espresso rinvio.

## **ARTICOLO 4**

### **Determinazione dell'acconto e dichiarazione**

Nelle more dell'approvazione dei regolamenti di disciplina dei canoni previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe, che sarà effettuata entro il

termine previsto dalla legge, i medesimi canoni sono dovuti in acconto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020 e nei limiti della compatibilità con la disciplina della L. 247/12/2019, n.

160, del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del diritto sulle pubbliche affissioni e alle medesime scadenze previste per i citati prelievi. Il regime dichiarativo applicabile è quello previsto in materia di canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e di canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

## **ARTICOLO 5**

### **Individuazione del conguaglio**

L'eventuale differenza positiva tra quanto dovuto sulla base delle tariffe dei canoni approvate per l'anno 2021 e l'importo versato in acconto è dovuta, senza applicazione di sanzioni ed interessi, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione delle tariffe. Nel caso emerga una differenza negativa, la stessa potrà essere richiesta a rimborso o compensata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

## **ARTICOLO 6**

### **Proroga contratti di affidamento**

Nelle more dell'approvazione dei regolamenti di cui all'articolo 1 e 2 e del necessario adeguamento dei contratti di affidamento, la gestione dei canoni è affidata al soggetto affidatario, alla data del 31/12/2020, così come estesi fino al 31/12/2021 mediante l'adozione delle determinazioni dirigenziali - n. 940/2020 e n. 941/2020, San Marco spa, alle condizioni di cui ai contratti in essere.

## **ARTICOLO 7**

### **Entrata in vigore e cessazione della validità**

**Il presente Regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2021** e cessa la validità con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, che saranno approvati ai sensi della L. 27/12/2019, n. 160 e dell'articolo 53 della legge n. 388/2000, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione.

3. di rinviare a successivi provvedimenti, l'approvazione dei regolamenti in oggetto, da adottare entro i termini di legge, contenenti la disciplina di dettaglio dei nuovi canoni;
4. di prendere atto che le disposizioni di cui al punto 2) della presente delibera avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e fino all'approvazione dei regolamenti e dei provvedimenti definiti in materia di tariffe e di gestione del servizio, adottati dagli organi competenti e che per quanto non previsto dalla presente deliberazione si applicano le vigenti norme di legge in materia;
5. di pubblicare il regolamento allegato al presente provvedimento nel sito istituzionale di questo Ente.

Infine, il Consiglio comunale, stante la necessità e l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa, con voti favorevoli n. 16 (sedici), astenuti n. 9 (nove – consiglieri Sigg. Tarantola, Denari, Finiguerra, Cattoni, De Marchi, Dell'Acqua, Cameroni, Granziero e Biglieri) resi per appello nominale dai n. 25 (venticinque) consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
Marcantonio Tagliabue

il Segretario Generale  
dott. Lorenzo Olivieri

---





**COMUNE DI ABBIATEGRASSO**

Provincia di Milano

Classifica: 01.06

**Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale N° 11**

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

**OGGETTO :** ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – DISCIPLINA PROVVISORIA.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Abbategrasso, lì 20/01/2021

**Il Responsabile del Settore**  
Annamaria Di Maria / INFOCERT SPA



**COMUNE DI ABBIATEGRASSO**  
Provincia di Milano

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E AFFARI GENERALI**

**PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE**

*Atto di proposta di Delibera n° 11 del 20/01/2021*

**OGGETTO :** ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – DISCIPLINA PROVVISORIA.

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle DLgs 267/2000, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Abbategrasso, li 20/01/2021

**Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria**

Annamaria Di Maria / INFOCERT SPA



COMUNE di ABBIETEGRASSO

## COMMISSIONE CONSILIARE 1^

Verbale n. 1 del 22/01/2021

### Apertura dei lavori alle ore 21.00

#### **Commissari presenti:**

Magnoni Donatella (Presidente), Ceresa Gianluca, Lovati Flavio, Biglieri Francesco e Finiguerra Domenico.

**Assenti:** nessuno

#### **Sono inoltre presenti:**

L'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Rilancio Economico delle attività e delle imprese, Partecipate, Dott. Francesco Bottene;

Il Direttore dell'Azienda ASSP, Dott. Fabio Reborà;

Il Direttore del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, Dott.ssa Annamaria Di Maria.

**Verbalizzante:** Dott.ssa Annamaria Di Maria

Apri i lavori il Presidente, il quale porge i propri saluti ai presenti.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno, che prevede i seguenti punti:

1 -ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021, PIANO PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2021/2022/2023 DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA.

2 -IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2021.

3 - ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER

L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – DISCIPLINA PROVVISORIA.

4 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023 E BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 – ESAME ED APPROVAZIONE.

Il Presidente pone in discussione il primo punto all'Ordine del Giorno:

**ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021, PIANO PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2021/2022/2023 DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA.**

Introduce l'Assessore Bottene il quale spiega che in Consiglio andremo in delibera con il Bilancio di ASSP 2021-2023, e chiede al Direttore di fare una fotografia dell'azienda.

Interviene il Dott. Rebora, che presenzierà anche in Consiglio Comunale, il quale spiega che si tratta di un bilancio redatto con le informazioni sino ad ottobre, in questi tempi è richiesta la continua revisione dei servizi secondo l'andamento della pandemia e le aperture con tutte le incertezze del momento.

Rispetto allo scorso anno i ricavi complessivi sono ancora in aumento (17%), sono dovuti ai volumi di servizio richiesti da Abbiategrasso come servizi socio assistenziali e scolastici, quest'ultimi di oltre il 40% dovuti a tutte le normative da ottemperare che fanno sì che occorran maggiori operatori per rispettare le c.d. bolle e i distanziamenti.

Aumentano per questo anche i costi.

Per quanto riguarda i ricavi si devono ai servizi chiesti dal Comune come quelli di Tutela minori, Tutela giuridica, servizi di ascolto, disabili, anche se questi ultimi non frequentano.

L'Azienda sta portando avanti un servizio di supporto pedagogico all'interno delle scuole, volto ad intercettare situazioni di disagio scolastico e familiare.

Gli altri servizi sono stabili.

Per quanto riguarda i costi, questi aumentano e sono in linea con i ricavi, i costi maggiori sono per i servizi scolastici, il 30% per i servizi alla persona, il 10% quali costi di struttura.

I due costi maggiori per l'Azienda sono quelli delle cooperative con il 50% e i costi per il personale dipendente, in quanto si tratta di attività ad alta intensità di lavoro .

Per i costi di struttura vi sono i costi del personale amministrativo (10%); c'è un aumento in senso assoluto dovuto alle spese dei DPI in specie per l'assistenza domiciliare ad anziani, disabili e minori.

Altri costi sono dovuti alle attrezzature informatiche per consentire agli operatori di lavorare da casa.

Rispetto al 2020 non ci sono particolari servizi nuovi a parte il servizio pedagogico nelle scuole; nessun servizio è stato interrotto.

Particolare attenzione è da porre alla revisione del contratto di servizio, anche alla luce dei servizi che sono stati introdotti, per valutare anche il senso dell'Azienda e della programmazione dei bisogni e gli interventi da attuare.

A livello di questo bilancio si prevede di non dover chiedere il contributo in conto esercizio al Comune, arrivando al pareggio senza necessità di interventi ulteriori.

L'Assessore e il Presidente chiedono se vi sono domande.

Non essendoci interventi l'Assessore saluta e ringrazia il Dott. Rebora.

Il Presidente pone poi in discussione il secondo punto all'Ordine del Giorno:

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2021.**

Relaziona sull'argomento l'Assessore Bottene, il quale spiega che con questa delibera si ripropone la stessa delibera dello scorso anno; non vi sono previsioni di aumento delle aliquote.

Chiede se vi sono interventi.

Il Consigliere Finiguerra chiede del prospetto dei servizi a domanda individuale a che tipo di entrata si riferisce quella di fiere e mercati.

Viene risposto che si tratta delle entrate dei mercati in generale.

Non essendoci ulteriori interventi si passa alla discussione del punto successivo.

Il Presidente pone poi in discussione il terzo punto all'Ordine del Giorno:

### **ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - DISCIPLINA PROVVISORIA.**

Relaziona sull'argomento la Dott.ssa Di Maria la quale spiega che si tratta di disciplinare in via provvisoria l'istituzione del Canone unico patrimoniale previsto dal legislatore come vigente dal 2021 in sostituzione della Cosap e dell'imposta di pubblicità.

Entro il prossimo mese di marzo si proporrà al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento del Canone unico patrimoniale e del Canone di concessione mercatale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi; nessuno intervenendo, si passa alla discussione del quarto e ultimo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente pone poi in discussione il quarto punto all'Ordine del Giorno:

### **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023 E BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 – ESAME ED APPROVAZIONE.**

Relaziona sull'argomento l'Assessore Bottene.

Per quanto riguarda specificatamente il Bilancio di Abbiategrasso, le previsioni sono state effettuate per la parte entrata, sulla base delle risultanze degli esercizi precedenti ovviamente tenendo conto di possibili variazioni, mentre per quanto riguarda la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Tra gli stanziamenti d'entrata è previsto, a seguito variazione effettuata con determinazione n. 949 del 31.12.2020 avente ad oggetto "Modifica esigibilità impegni. Variazione tra stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati", il Fondo Pluriennale vincolato ammontante a complessive € 2.252.419,32 di cui € 264.722,51 di parte corrente ed € 1.987.696,81 di parte investimenti.

Come prescritto dai principi contabili, sono stati previsti stanziamenti cautelativi in relazione a cause legali passive in corso, che potrebbero determinare l'esito della corresponsione di risarcimento danni, per € 10.000,00 per l'esercizio 2021, € 20.000,00 per l'esercizio 2022 e € 20.000,00 per l'esercizio 2023 per un totale complessivo nel triennio pari ad € 50.000,00.

Non è stato fatto alcun accantonato a fondo rischi in conto capitale

Non è stato fatto nessun accantonamento per il rischio di ripiano perdite delle società partecipate, ma in sede di approvazione consuntivo sarà valutata la necessità di vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione al risanamento della perdita ATS dovuta ai minori introiti ricevuti per sospensione servizio causa Covid-19.

La valutazione viene rinviata anche perché si è in attesa di valutare l'entità dei ristori previsti dal D.L. n. 34/2020 (art. 229, comma 2-bis) e disposti con D.M. 4/12/2020 ad oggetto "*Misure per ristorare le imprese esercenti servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19.*", ristoro che potrebbe far riconsiderare la perdita della Società.

E' stato previsto un apposito accantonamento per spese per indennità di fine

mandato.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato previsto in € 1.562.000,00 per ognuno dei tre esercizi.

Ciò premesso la quadratura di parte corrente è stata raggiunta mediante l'utilizzo di entrate in conto capitale destinate in base a specifiche disposizioni di legge (proventi da permessi a costruire per euro 730.000,00 per ogni annualità del bilancio di previsione, ed € 204.818,60 corrispondente al 10% derivante da vincolo su alienazioni patrimonio comunale per l'anno 2021).

Quanto invece alla parte investimenti, sull'esercizio 2021, si segnalano interventi manutentivi su patrimonio scolastico finanziati con contributi Stato per complessivi € 4.992.833,00 realizzazioni di piste ciclabili per € 400.000,00 finanziati con contributo regionale e incarichi di progettazione per € 200.000,00 finanziati con concessioni cimiteriali.

Il Presidente Magnoni chiede se vi sono interventi.

Interviene il Consigliere Finiguerra il quale chiede informazioni sulle variazioni di stanziamento di alcune spese correnti, quali:

- le spese correnti rispetto agli organi istituzionali vedono un aumento di 30.000;
- aumentano di 80.000 le spese per la segreteria generale;
- vi è un aumento importante di 60.000 sul programma 03 gestione economica finanziaria;
- programma 1 della polizia locale amministrativa, pag. 10, + 150.000;
- Polizia locale, incremento in conto capitale;
- Rispetto al diritto allo studio, missione 4 programma 1, decremento di 112.000, complessivamente il dato salta all'occhio c'è un taglio importante a questa missione;
- Programma 7 diritto allo studio, taglio di 100.000, elevata riduzione;
- Totale di missione 4, vi è una riduzione totale di quasi un milione di euro;
- Missione 8, assetto del territorio e abitativa 231.000 per il 2021, nel 2020 lo stanziamento era pari a 60.000, mentre nel 2022 si torna a 30.000;
- Nel programma 2, edilizia abitativa, riduzione di 150.000, si scende a 306.000;
- Ci sono solo 1.500 euro per la qualità dell'aria e riduzione inquinamento, un po' poco;
- Interventi per infanzia e minori per asilo nido di 400.000;
- Interventi per la disabilità altri 210.000 euro di tagli;
- Taglio di mezzo milione di euro per soggetti a rischio, si passa a 897.000;
- Per le spese per interventi per le famiglie sono solo 13.500, euro un po' poco;
- Il totale della missione 12, diritti sociali, si passa da 8 milioni a 5 milioni;
- Poche somme sui capitoli per lo sviluppo agricolo, per il 2021 4.000 e per il 2020 6.000;
- C'è un incremento del FCDE. Si accompagna alle difficoltà del Comune a recuperare crediti.
- Missione 50, il valore è triplicato.

Riguardo al dato definitivo di competenza, passiamo da 34 milioni di euro di spesa a 38 milioni per il 2021. La spesa corrente vede una riduzione da 25 milioni a 23 milioni, tutti a carico del servizio sociale ed educazione.

Interviene la Dott.ssa Di Maria, che comunica di aver preso nota delle richieste del Consigliere Finiguerra, nei giorni successivi farà pervenire le informazioni richieste; per quanto riguarda lo stanziamento dell'FCDE precisa che il dato in aumento è influenzato da due aspetti, il primo è che da quest'anno lo stanziamento è previsto al 100%, mentre gli anni scorsi le previsioni erano per legge previste in percentuale minore, inoltre non è più possibile considerare tra le entrate quanto riscosso in conto residui.

L'Assessore spiega che il bilancio ha avuto una natura amministrativa. E' la riproposizione dell'assestato dell'anno precedente.

La questione del taglio al sociale era stata già riproposta lo scorso anno, ma bisogna tenere conto che le varie missioni vengono influenzate da partite transitorie.

Si può confermare che non sono stati fatti tagli rispetto alle linee programmatiche dei diversi assessorati; si deve tener conto anche della particolarità dell'anno 2020.

Interviene il Presidente Magnoni, che spiega che riguardo agli stanziamenti che si riferiscono all'agricoltura si è lasciata la cifra già prevista in quanto il bilancio sarà in fase di successiva revisione; è in contatto con diversi operatori, le azioni che riguardano l'agricoltura sono suddivise su diversi capitoli; gli interventi a favore dell'agricoltura possono essere non necessariamente di tipo oneroso.

L'Assessore Bottene spiega che la logica utilizzata nel definire il Bilancio è quella della continuità con il 2020, e stante il momento storico si è voluto stringere sui tempi di approvazione per poi variare il bilancio a seconda delle esigenze anche legate alla pandemia.

Daremo risposta al Consigliere Finiguerra anche coinvolgendo gli altri settori.

Il Consigliere Finiguerra spiega che non è convinto dell'allineamento al 2020, avrebbe capito un allineamento al 2019.

L'Assessore Bottene chiarisce che intende il Bilancio 2021-2023 in continuità con il triennio precedente; è un documento amministrativo, anche se tale termine non deve avere un senso negativo.

E' stato riproposto il precedente triennale.

Ci si riserva di variare il bilancio e fare un diverso ragionamento nel breve.

Si è limitato al minimo l'intervento sulla previsione per consentire agli uffici di operare.

Magnoni chiede se ci sono altri interventi.

Interviene il Consigliere Finiguerra rispetto al DUP e piano degli obiettivi e spiega che lo ha colpito che non ci sia alcun riferimento al Covid; i Revisori danno conto di un impatto del Covid.

Pensa che ci sarà un impatto anche nel 2021. Non vengono assegnati obiettivi ai Dirigenti in merito, quali obiettivi strategici.



L'Assessore Bottene spiega la mancata specifica di obiettivi Covid, rilevando che gran parte delle variazioni del Consiglio Comunale hanno avuto un impatto per via del Covid.

Non saprebbe dove imputare un obiettivo Covid, diventa problematico dare un obiettivo specifico sul Covid, considerando che gli impatti sono i più diversi.

Il Presidente Magnoni comunica che le informazioni verranno veicolate prima del Consiglio Comunale.

Terminata la disamina del punto all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dispone il **termine della riunione alle ore 22.20**

F.to II Segretario  
Dott.ssa Annamaria Di Maria

F.to Il Presidente della Commissione  
Cons. Donatella Magnoni